

Donando il plasma, si aiutano molti malati.

Ne beneficiano i grandi ustionati, gli emofilici, i pazienti che soffrono di disturbi della coagulazione o di deficit immunitari gravi, di malattie neurologiche ed epatiche.

Il plasma può essere utilizzato in due forme, quella destinata all'uso clinico o sotto forma di prodotti farmaceutici dopo frazionamento da parte dell'industria.

**Il plasma** e i sostituti del plasma sono spesso usati in pazienti molto gravi, in condizioni instabili: **coagulazione intravascolare disseminata, porpora trombotica trombocitopenica, deficit di fattori della coagulazione, gravi malattie del fegato con emorragia**

### **Alcune delle sostanze ottenute dal plasma e loro funzionalità principali**

#### **- Albumina**

Trasporta diverse componenti del sangue e sostanze nutritive. Le soluzioni concentrate di albumina hanno specifiche indicazioni nella **cirrosi, nella peritonite batterica spontanea, nelle sindromi nefrosiche,** i  
n pazienti in condizioni critiche con  
**ipovolemia, ustioni estese o ipoalbuminemia**

#### **- Immunoglobuline**

Sono sostanze protettive o anticorpi che si sviluppano normalmente a contatto con diversi agenti estranei all'organismo, o dopo vaccinazioni. Il loro uso in forma concentrata protegge le persone che non hanno anticorpi specifici per una determinata malattia. Costituiscono **un aiuto prezioso nel caso di persone la cui resistenza alle infezioni sia diminuita o in alcune patologie immunologiche**

- **Fattori della coagulazione (VIII e IX)**

Sono **fondamentali per i pazienti affetti da emofilia A e B** (malattia rara in cui il sangue non riesce a coagularsi normalmente) che hanno una forte carenza nel sangue di fattore VIII o IX. Negli ultimi anni l'uso di questi preparati altamente purificati e assai efficaci ha permesso una vita quasi normale a chi soffre di emofilia.